

Segnalazione da UO Studi e analisi compatibilità

Nell'ambito dell'esame del DEF 2015, il Presidente dell'Upb Giuseppe Pisauro è intervenuto in audizione presso le Commissioni congiunte bilancio del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati. Nel suo intervento Pisauro ha dichiarato che l'Upb ritiene che le previsioni macroeconomiche pubblicate nel Def per il periodo 2015-19 siano complessivamente plausibili e pertanto, in coerenza con le regole europee e nazionali, le ha validate. Tuttavia non si possono nascondere i rischi a cui le previsioni sono esposte, soprattutto in relazione alle incertezze dello scenario internazionale: il prezzo del petrolio potrebbe ritornare a crescere, la dimensione e la durata dell'impatto sul cambio e sui tassi di interesse degli strumenti "non convenzionali" di politica monetaria introdotti della BCE restano incerti e dipenderanno anche dalle scelte di politica monetaria di altre aree, in particolare degli Stati Uniti; da ultimo, l'evolversi della situazione in Grecia aggiunge ulteriori timori di instabilità alle prospettive dei mercati finanziari. Il Presidente rileva anche che la parte più rilevante della manovra (7 mld) deriva dalla revisione della spesa pubblica; raggiungere tale obiettivo di spesa richiede che gli interventi precedentemente approvati producano pienamente i risparmi attesi.